



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.d»
Ambito di applicazione «2.m» - Intervento «a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici»

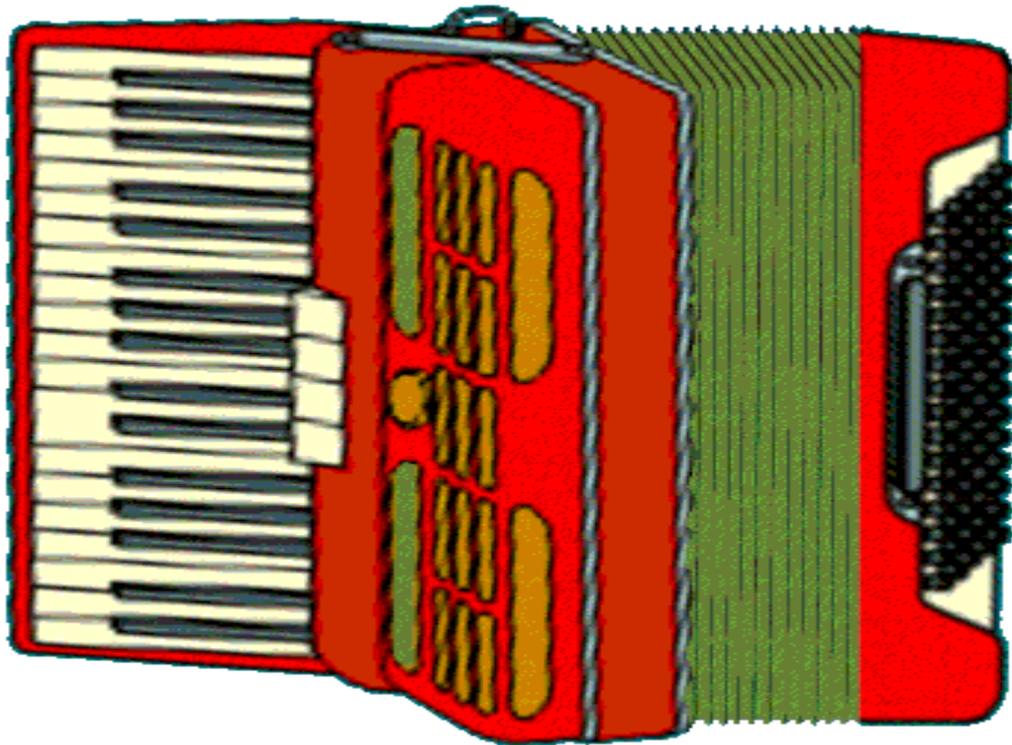


La progettazione dei materiali didattici

LORENZO ROCCA
Società Dante Alighieri
25 giugno 2025

Agenda

Inseriamo due tessere nella fisarmonica UdA



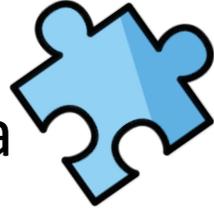
- a) Definizione del tema dell'UdA sulla base dei bisogni macro
- b) Definizione dei bisogni micro e sviluppo di scenari comunicativi
- c) Esplicitare gli obiettivi comunicativi e selezionare le relative scale ALC
- d) Selezione testi per creare compiti
- e) Sviluppo di consapevolezza

Condizione necessaria [...] è la progettazione per unità di apprendimento, intese come **insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze** correlate ai livelli
(Art. 5 DPR 263/12)

- Titolo
- Livello (offerta formativa FAMI)
- Durata
- Tema/bisogno macro
- Obiettivi: competenze, conoscenze e abilità (rif. *Linee guida MIUR; Sillabi CLIQ*)
- Risorse necessarie
- Descrizione delle attività
- Criteri e modalità di valutazione



Inseriamo la prima tessera



- a) Definizione del tema dell'UdA sulla base dei bisogni macro
- b) Definizione dei bisogni micro e sviluppo di **scenari comunicativi**
- c) Esplicitare gli obiettivi comunicativi e selezionare le relative scale ALC
- d) Selezione testi per creare compiti
- e) Sviluppo di consapevolezza

Che cos'è uno scenario

Uno “scenario” è un set di situazioni comunicative relative a un contesto di vita reale in cui gli apprendenti possono trovarsi

“A CEFR-based scenario provides a set of real-world variables, including a **domain, context, tasks, language activities and texts**, in which “Can-Do” descriptors can be integrated as **learning objectives**, together with aspects of strategic, pragmatic and linguistic competence” (CoE, 2017)

- Lavorare per scenari rientra nella più ampia cornice del Task-based Learning and Teaching Approach (Willis,1996; Ellis,2003)
- Laddove presentati in maniera sequenziata, infatti, più task costituiscono uno scenario riflettente **situazioni comunicative** che gli apprendenti si trovano ad affrontare per soddisfare un **bisogno specifico e concreto**

Costruire uno scenario: indicazioni

- Stabilire il **livello medio** del gruppo di apprendenti
- Prevedere **attività sequenziali (individuali, coppie, sottogruppi, in plenaria)** funzionali al soddisfacimento di **bisogni specifici**
 - Attività di brainstorming interculturale, con approccio plurilingue
 - Attività con uso di tecnologie (competenza digitale)
 - Attività di:
 - ✓ ricezione (lettura e ascolto)
 - ✓ produzione (scritta e orale)
 - ✓ interazione (scritta e orale)
 - ✓ mediazione (sottogruppi disomogenei - stratificazione)
 - Attività parallele multilivello (sottogruppi omogenei - diversificazione)

UdA

- Argomento più generico, tema macro relativo a conoscenze di cui al trittico
- Pensata per contesti formali (adattabile anche ad ambienti di apprendimento non formali)
- Si presenta come relativa a un livello e quindi le attività multilivello non sempre sono previste
- Generalmente si concentra su lingua target e su abilità previste da trittico
- Valutazione riferita a criterio (livello QCER)
- Prevede anche momenti puntuali con valutazione profitto (da inserire nel **Dossier**) sulla base di scale orientate all'esaminatore

Scenario

- Argomento più specifico/bisogno concreto del gruppo di apprendenti
- Pensato per contesti non formali (adattabile anche ad ambienti di apprendimento formali)
- Non vengono esplicitati livelli, quindi le attività multilivello sono sempre previste dando per scontata CAD
- Prevede attività di mediazione e uso lingue del **Passaporto**
- Valutazione riferita a soddisfacimento bisogno specifico
- Punta molto sulla valutazione tra pari, con momenti di riflessione e autovalutazione (da riportare in **Biografia**)

UdA e Scenario in prospettiva PEL



Il **Passaporto linguistico** offre una panoramica della competenza dell'individuo in diverse lingue in un determinato momento

La **Biografia linguistica** facilita il coinvolgimento dell'apprendente nella riflessione del processo di apprendimento

Il **Dossier** fornisce l'opportunità di raccogliere documentazione, descrivere e presentare i risultati registrati nella biografia

Language Support for Migrants (LSM) Toolkit 2024



The Language Support for Migrants (LSM) Toolkit 2024 is a continuation of the long-term **Linguistic Integration of Adult Migrants (LIAM) project**, which began in 2006, and is based on the same underlying principles.

21 scenari

The LSM Toolkit has been created to meet both the specific needs of teachers providing language support in mainstream educational programmes or formal language learning settings, as well as the needs of teachers working in the compulsory school who are teaching different subjects to classes that include **migrant children and adolescents**. The Toolkit is also aimed at volunteers, who are often not trained language teachers and are working in the community, in refugee reception centres or alongside teachers.



LANGUAGE POLICY

LSM Toolkit 2024

80 LSM tools to download

Entro ottobre anche in italiano

1. **Tool 55 - Scenario - Starting to socialize**
2. **Tool 56 - Scenario - Using a mobile phone in the new language**
3. **Tool 57 - Scenario - Using apps like Google Maps in the new language**
4. **Tool 58 - Scenario - Language needed to find one's way in town**
5. **Tool 59 - Scenario - Using health services**
6. **Tool 60 - Scenario - Finding out about social services**
7. **Tool 61 - Scenario - Talking about food - inviting someone to have lunch together**
8. **Tool 62 - Scenario - Shopping in the host country**
9. **Tool 63 - Scenario - Shopping for clothes**
10. **Tool 64 - Scenario - Asking about and applying for training opportunities**
11. **Tool 65 - Scenario - Getting involved in lifelong learning**
12. **Tool 66 - Scenario - Finding accommodation**
13. **Tool 67 - Scenario - Using postal and banking service**
14. **Tool 68 - Scenario - Dealing with schools or colleges**
15. **Tool 69 - Scenario - Participating in meetings with school staff about one's children**
16. **Tool 70 - Scenario - Talking about sport**
17. **Tool 71 - Scenario - Practicing sports in the local environment**
18. **Tool 72 - Scenario - Looking for work and applying for jobs**
19. **Tool 73 - Scenario - Preparing a curriculum vitae**
20. **Tool 74 - Scenario - Writing a job application letter**
21. **Tool 75 - Scenario - Preparing for a job interview**

UdA

Scenario

- Argomento più generico, tema macro relativo a conoscenze di cui al trittico

- Argomento più specifico/bisogno concreto del gruppo di apprendenti

Possibili titoli, con UdA ombrello



UdA - *I mezzi di trasporto in Italia*

Scenario

- 1 - *Noleggiare una bici nel luogo dove mi trovo*
- 2 - *Richiedere il voucher trasporti in Comune*

Prima attività (individuale)

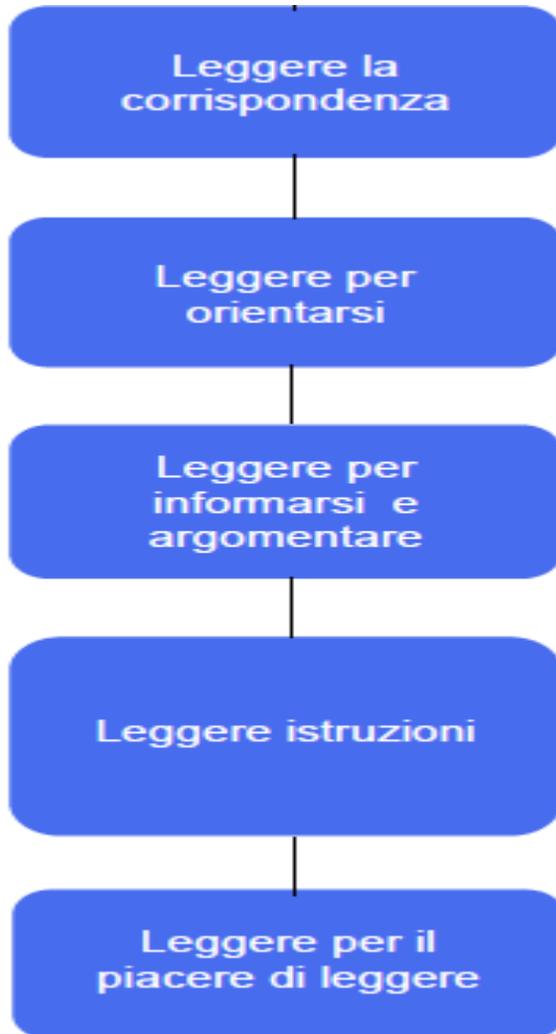
Proporre 1 titolo UdA e 2 titoli relativo scenario



- a) Definizione del tema dell'UdA sulla base dei bisogni macro
- b) Definizione dei bisogni micro e sviluppo di scenari comunicativi
- c) Esplicitare gli obiettivi comunicativi e **selezionare le relative scale ALC**
- d) Selezione testi per creare compiti
- e) Sviluppo di consapevolezza

Selezione scale – esempio lettura

All'interno delle scale
si opera la selezione dei **descrittori**



Non necessariamente tutte e cinque, dipende dai bisogni della persona



COUNCIL OF EUROPE

Common European Fra

Home

Introduction ▾

Purposes ▾

Levels ▾

The CEFR descriptors ▾

Learning, Teaching, Assessment ▾

Test

You are here: [Democracy](#) > [Common European Framework of Reference for Languages \(CEFR\)](#)

The CEFR descriptors

The CEFR Common Reference levels are fully defined in a structured set of illustrative ‘can-do’ descriptors for many different categories.

The original descriptors for both the CEFR and European Language Portfolio were based on those developed in a Swiss National Research Project while also drawing on earlier Council of Europe’s “threshold levels” specifications. The descriptors have been updated and extended in a large-scale international project resulting in the publication of the: *CEFR Companion volume* in 2020.

[CEFR Descriptors \(Searchable\)](#)

No	Schema descrittivo del QCER (attività)	Modalità di comunicazione	Attività, strategia o competenza	Scala	Livello	Descrittore
1	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	C2	È in grado di comprendere facilmente qualsiasi tipo di lingua a velocità naturale, sia dal vivo sia registrata.
2	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	C1	È in grado di comprendere quanto basta per riuscire a seguire un ampio discorso su argomenti astratti e complessi estranei al suo settore, anche se può aver bisogno di farsi confermare qualche particolare, soprattutto se non ha familiarità con la varietà linguistica.
3	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	C1	È in grado di riconoscere molte espressioni idiomatiche e colloquiali e di cogliere i cambiamenti di registro.
4	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	C1	È in grado di seguire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e se le relazioni restano implicite e non vengono segnalate esplicitamente.
5	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	B2+	È in grado di comprendere ciò che viene detto in una lingua standard o una varietà familiare dal vivo o registrato, su argomenti sia familiari sia non familiari che si affrontano normalmente nella vita, nei rapporti sociali, nello studio e sul lavoro. Solo fortissimi rumori di fondo [di natura uditiva/visiva], una struttura discorsiva inadeguata e/o l'uso di espressioni idiomatiche possono pregiudicare la comprensione.
6	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	B2	È in grado di comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard o in una varietà familiare su argomenti concreti e astratti, anche quando si tratta di discorsi concettualmente e linguisticamente complessi; di comprendere inoltre le discussioni tecniche del suo settore di specializzazione.
7	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	B2	È in grado di seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse, purché l'argomento gli sia relativamente familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.
8	Attività linguistico-comunicative	Ricezione	Comprensione orale	Comprensione orale generale	B1+	È in grado di comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti comuni relativi alla vita di tutti i giorni o al lavoro, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche, purché il discorso sia articolato con chiarezza in un varietà

- a) Definizione del tema dell'UdA sulla base dei bisogni macro
- b) Definizione dei bisogni micro e sviluppo di scenari comunicativi
- c) Esplicitare gli obiettivi comunicativi e selezionare le relative scale ALC
- d) Selezione testi per creare compiti
- e) Sviluppo di consapevolezza

Caratteristiche del compito

Con riferimento a un dominio, a un determinato contesto, cui sono correlati temi, il *saper fare* del QCER diventa

compito

genere

funzioni

n. generali

n. specifiche

morfosintassi

lessico

In applicazione dei 6 criteri QCER per la scelta del testo (2001: 201),
deve avere **3A**

Sovrapposizioni

- **Compiti di realtà:** detti anche compiti «su obiettivo» (target tasks), sono funzionali al soddisfacimento di un bisogno dell'apprendente

Scenario

- **Compiti pedagogici:** si riferiscono indirettamente ai bisogni avendo come primo obiettivo quello di sviluppare la competenza comunicativa facendo leva, in particolare, sull'apprendimento linguistico

UdA

(QCER, 2001:192)



Inseriamo la seconda tessera



- a) Definizione del tema dell'UdA sulla base dei bisogni macro
- b) Definizione dei bisogni micro e sviluppo di scenari comunicativi
- c) Esplicitare gli obiettivi comunicativi e selezionare le relative scale ALC
- d) Selezione testi per creare compiti
- e) Sviluppo di consapevolezza

Scenario



- Punta molto sulla valutazione tra pari, con momenti di riflessione e autovalutazione

Tramite l'autovalutazione, gli apprendenti diventano maggiormente responsabili della loro crescita educativa, riflessivi, autonomi e motivati (Stiggins, 1997; Wiggins, 1998)

You are here: Democracy and Human Dignity > Language policy > Migrants > Toolkits for language support > LSM Toolkit 2024

Language Support for Migrants (LSM) Toolkit 2024



The Language Support for Migrants (LSM) Toolkit 2024 is a continuation of the long-term **Linguistic Integration of Adult Migrants (LIAM) project**, which began in 2006, and is based on the same underlying principles.

Strumento 53

The LSM Toolkit has been created to meet both the specific needs of teachers providing language support in mainstream educational programmes or formal language learning settings, as well as the needs of teachers working in the compulsory school who are teaching different subjects to classes that include **migrant children and adolescents**. The Toolkit is also aimed at volunteers, who are often not trained language teachers and are working in the community, in refugee reception centres or alongside teachers.



LANGUAGE POLICY

LSM Toolkit 2024

80 LSM tools to download

53 - Aiutare i migranti a valutare i propri progressi

- È importante ripetere con regolarità questa attività, ad esempio dopo ogni scenario, affinché l'autovalutazione dei propri progressi entri a far parte del processo di apprendimento
- Lo strumento proposto ha la forma di una lista di controllo composta da descrittori che esprimono sempre in termini positivi il *saper fare* raggiunto e che prevedono tre opzioni di faccine sorridenti

	Io so fare questa cosa in italiano, ma ho bisogno di molto aiuto.
	Io so fare questa cosa in italiano e ho bisogno di poco aiuto.
	Io so fare questa cosa in italiano senza aiuto.

53 – Un esempio di lista di controllo

Cosa so fare ora in italiano

			 	  
	So chiedere indicazioni stradali.			
	So riempire un modulo con i miei dati personali.			
	So comprendere una lista della spesa.			
	So comprendere un annuncio al supermercato.			

Lista di controllo e diminuendo da Alfa a B2

- Somministrazione in classe (sincrono docente)
- Restituzione in classe (sincrono docente)
- **Descrittori:**
 - Spiegazione orale (anche con eventuale utilizzo di lingue ponte)
 - Lunghezza: da un'espressione a massimo due righe (comunque brevi)
 - Inserimento di immagini, icone e simboli come elementi facilitatori
 - Spartiacque monitor:
 - ✓ Fino a B1 - Focalizzati sul COSA e caratterizzati da massima concretezza
 - ✓ B1 e B2 - Focalizzati sul COSA, ma a anche sul COME e comprensivi di grado di astrazione, per elicitarne riflessione metalinguistica

Seconda attività (individuale)

Elaborare una lista di controllo con almeno 3 descrittori, secondo varie modalità



Lista di controllo: varie modalità

- Pensare ai bisogni specifici dello scenario
- Pensare agli obiettivi principali dell'intera UdA
- Pensare solo a quanto fatto nell'ultimo incontro
- Pensarla come sorta di report settimanale
- Costruire una lista che abbraccia più livelli
- Costruire una lista riferita a un solo livello
- Concentrarsi su una sola abilità
- Contemplare descrittori per tutte e 2, 3 o tutte e 4 le abilità
- Considerare i diversi domini d'uso della lingua
- Focalizzarsi su un dominio particolare

Con lista controllo mono livello

Conferme sottogruppi CAD sulla base della distribuzione degli smile



Più avanti rispetto media classe



In linea (di livello)



Più indietro rispetto media classe

Con lista controllo multilivello

Messaggi indiretti alla CAD sulla base della distribuzione degli smile



Descrittore più basso e 3 smile
per creare fiducia in chi è più indietro



Descrittore più alto e 1 smile
per dire ai più bravi di non adagiarsi

Prima di salutarci

Vi chiediamo cortesemente di compilare **adesso** il questionario di gradimento sull'incontro di oggi (vi inviamo questo link di accesso in chat)

Le vostre risposte ci aiuteranno a migliorare le iniziative future dell'*Osservatorio*

- Rispondete per favore alle domande rimanendo collegati al meeting Zoom
- Tra 15' minuti ci rivediamo per le ultime comunicazioni e i saluti finali

Buona compilazione!

Un dialogo con al centro il docente

- Dialogare *con l'Osservatorio*
- Dialogare *attraverso l'Osservatorio*:
 - tra Colleghi (CPIA e Terzo settore)
 - con UUSSRR e DS
 - a livello transregionale



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027



Grazie



osservatorio@associazionecliq.it
www.osservatoriofami-pianilingua.org



Università
per Stranieri
di Perugia

